

### Il tecnico negli spogliatoi

## Giampi deluso: «Non accostatemi alle scommesse»

BARI — Il dispiacere del grande ex. Giampiero Ventura non ha ricevuto dal San Nicola l'accoglienza che si immaginava. Il tecnico genovese, autore dell'entusiasmante campionato culminato con il decimo posto in A, ma anche principale traghettatore dell'umiliante retrocessione infangata dallo scandalo scommesse, si è imbattuto nella totale indifferenza della tifoseria che l'ha profondamente amato. Folto, però, è il partito di chi lo accusa di insufficiente chiarezza sulle poco limpide situazioni della scorsa stagione. Ventura, dunque, incassa il colpo e lo confessa a fine gara. «Non immaginavo così il mio ritorno a Bari», dichiara il tecnico genovese. «Nel calcio i fischi ci stanno, ma non accetto i riferimenti ad altre vicende. Qualcuno mi ha accostato al calcio scommesse: ebbene, rifiuto categoricamente qualsiasi attinenza con un simile squallore. Nei giorni scorsi ho provato grande amarezza: si è voluto ricamare su ciò che ho riferito ai magistrati su Genova-Bari. È vero: ho detto che a mio parere quel giorno si è interrotto qualcosa, ma mi riferivo esclusivamente all'aspetto calcistico. Mai avrei immaginato quello che sarebbe accaduto in seguito. Peraltro, le gare su cui si indaga non riguardano la mia gestione. Ad ogni modo, posso comprendere la rabbia dei tifosi baresi: non merito tutti i problemi che si sono verificati negli ultimi due anni». Il trainer ligure non entra nel merito delle scelte di schierare Parisi e Vives (entrambi indagati dalla Procura di Bari) dal primo minuto e di spedire Guberti (su di lui si addensano sospetti su Bari-Sampdoria dello scorso torneo) in tribuna. I tre giocatori, peraltro, non hanno rilasciato alcuna dichiarazione. Il contestatissimo Parisi, in particolare, ha abbandonato in fretta e furia gli spogliatoi attraversando a capo chino il tunnel che conduceva al pullman granata. Così, della folta truppa di giocatori ex biancorossi, parla soltanto Riccardo Meggiorini che sfodera un'invidiabile schiettezza. «Sono commosso per gli applausi del San Nicola», afferma la punta. «Il legame tra me ed i baresi è molto forte. Il calcio scommesse? Sono stato compagno di alcuni giocatori che potrebbero essere coinvolti, ma non si poteva prevedere che cosa covava sotto la cenere. Posso solo dire che chi si è comportato in un certo modo, ha dimostrato infedeltà alla maglia. Chi ha sbeffeggiato, è giusto che paghi duramente». Vincenzo Torrente non si sofferma sul clima particolare del San Nicola: «Cose che fanno parte del calcio», afferma il tecnico biancorosso. Che, invece, loda la squadra. «Abbiamo giocato un'ottima gara, controllando efficacemente una fuoriuscita come del Torino, anche a costo di snaturare un po' il nostro credo tattico. Il punto incamerato è importante: per essere sicuri della permanenza ne occorrono almeno altri sei. Il nostro obiettivo, però, resta raccogliere il massimo di qui alla fine».



Torrente e Ventura

Dansano sospetti su Bari-Sampdoria dello scorso torneo) in tribuna. I tre giocatori, peraltro, non hanno rilasciato alcuna dichiarazione. Il contestatissimo Parisi, in particolare, ha abbandonato in fretta e furia gli spogliatoi attraversando a capo chino il tunnel che conduceva al pullman granata. Così, della folta truppa di giocatori ex biancorossi, parla soltanto Riccardo Meggiorini che sfodera un'invidiabile schiettezza. «Sono commosso per gli applausi del San Nicola», afferma la punta. «Il legame tra me ed i baresi è molto forte. Il calcio scommesse? Sono stato compagno di alcuni giocatori che potrebbero essere coinvolti, ma non si poteva prevedere che cosa covava sotto la cenere. Posso solo dire che chi si è comportato in un certo modo, ha dimostrato infedeltà alla maglia. Chi ha sbeffeggiato, è giusto che paghi duramente». Vincenzo Torrente non si sofferma sul clima particolare del San Nicola: «Cose che fanno parte del calcio», afferma il tecnico biancorosso. Che, invece, loda la squadra. «Abbiamo giocato un'ottima gara, controllando efficacemente una fuoriuscita come del Torino, anche a costo di snaturare un po' il nostro credo tattico. Il punto incamerato è importante: per essere sicuri della permanenza ne occorrono almeno altri sei. Il nostro obiettivo, però, resta raccogliere il massimo di qui alla fine».

D. Lat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Al San Nicola** I biancorossi imbrigliano la capolista della serie B

**I tifosi** Cori contro l'allenatore ospite e Parisi, coinvolto nell'ultimo scandalo

# Bari d'acciaio Stop al Toro

## Ventura fischiato, Torrente sfiora la vittoria

BARI — Il Bari ferma la corazzata Torino. Con una prova coraggiosa e gagliarda, i biancorossi imbrigliano sullo 0-0 la super formazione allenata dal grande ex, Giampiero Ventura. Il tutto, in un pomeriggio contraddistinto dalla rabbia del San Nicola contro Alessandro Parisi.

Il mancino siciliano, ex di turno ed indagato nell'ambito del calcio scommesse, è stato duramente contestato dalla tifoseria che lo ha beccato ad ogni tocco di palla. Una dimostrazione dell'aria che si respira in una piazza smaniosa di conoscere la verità sulla scorsa stagione. D'altra parte, proprio dalle risultanze dell'inchiesta condotta dalle Procure di Bari e Cremona dipende buona parte del futuro del club che rischia penalità per responsabilità oggettiva. Ancora una volta, tocca al gruppo di Torrente districare i supporter dalle amarezze esterne al campo. Ed il tecnico campano ce la mette tutta per regalare agli inviperi-

ti tifosi la gioia di battere la formazione di Ventura che, a sua volta, ha rimediato qualche fischio e tanta indifferenza.

Le star granata vengono bloccate dall'innovativa schema del trainer di Cetara che schiera un di 4-4-2 a rombo che si trasforma, in fase di non possesso, in 4-5-1, con l'arretramento di Stoian da esterno sinistro. In tal modo, la manovra torinista fatica a trovar sbocchi: agli ospiti restano solo le giocate di qualche big che, però, trovano sempre la risposta di un ottimo Lamanna. I galletti, invece, si affidano a ficcanti ripartenze ispirate da Stoian, spesso imprevedibile nella difesa piemontese. Manca, però, quella dose di cini-

### Lo schema

Il Bari con un di 4-4-2 a che si trasforma, in fase di non possesso, in 4-5-1 con l'arretramento di Stoian

### Il fallo su Stoian

Il biancorossi hanno reclamato un rigore per un fallo su Stoian. Nel finale De Falco vicino al gol

smo che nella prima frazione avrebbe potuto condurre i padroni di casa ad un vantaggio tutto sommato meritato per l'agonismo e la personalità mostrata. Una verva che alla lunga si è un tantino smontata, forse perché è subentrata la paura di cedere all'esperienza ed ai colpi del blasonato avversario. Da sottolineare la prestazione della difesa: attenta e pronta al raddoppio su ogni tentativo granata.

Una bella risposta alla quaterna incassata a Verona. Il pareggio muove la classifica dei pugliesi che restano a distanza di sicurezza dalla zona play out, sebbene, proprio per attuare le eventuali conseguenze derivanti dal calcio scommesse.

Davide Lattanzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Domani in campo per ricordare Gianluca Guido

Tutti in campo per ricordare Gianluca Guido (foto). Domani sera, presso il Circolo Tennis di Bari, si giocherà il terzo trofeo dedicato alla memoria del giornalista Gianluca Guido, scomparso dodici anni fa. Gianluca (figlio del presidente dell'Ussi Puglia, Antonio Guido) all'epoca era caposervizio allo

sport del quotidiano *La Nuova Basilicata*. La manifestazione, organizzata grazie alla collaborazione del presidente del Circolo Tennis, Onofrio Sisto, e del direttore sportivo Nicola Capocasale, si svolgerà in un triangolare di calcio a sette che vedrà in campo la rappresentativa dei giornalisti

pugliesi, la formazione dei farmacisti baresi, nonché una selezione composta dallo staff tecnico dell'As Bari nella quale spiccano le presenze del ds Guido Angelozzi e dell'allenatore Vincenzo Torrente, ma anche dei tecnici del settore giovanile Gampaolo, Tangorra e Sassarini. Dirigerà gli incontri,

Gianluca Paparesta, ex arbitro internazionale, nonché assessore al marketing territoriale del Comune di Bari. Martedì sera Gianluca sarà ricordato anche con una messa officiata da don Angelo Cassano alle ore 19 nella chiesa di San Sabino. (D. Lat.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bari	0
Torino	0

ARBITRO: BARACANI DI FIRENZE. AMMONITI: DAMIAN, VIVES.

**BARI (4-4-2):** Lamanna 6,5, Crescenzi 6,5, Ceppitelli 6,5, Claiton 6,5, Polenta 6,5, Defendi 6 (17' st. Forestieri 6), De Falco 6, Bogliacino 6, Garofalo 6,5 (39' st. Bellomo s.v.), Caputo 5, Stoian 6,5 (Perina, Masi, Rivaldo, Kutuzov, Albalador). All. Torrente.

ARBITRO: BARACANI DI FIRENZE. AMMONITI: DAMIAN, VIVES.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Omaggio al «Moro»

Un'azione del Bari e, nel tondo, un cartello anti-Ventura. A destra, Parisi ammonito, uno striscione per Morosini e le squadre con la sua foto sulle maglie

**Serie A** Fiducia nella salvezza dopo gli ultimi successi. Restano fuori Blasi, Miglionico, Piatti, Ofere e Grossmuller

## Cosmi carica: «Lecce, puoi battere la Lazio»

### I giallorossi vogliono i tre punti. «Rocchi temibile, ma noi siamo forti»

LAZIO (4-2-3-1)		LECCE (3-5-2)	
22	Marchetti	81	Benassi
5	Scaloni	30	Oddo
21	Diakité	5	Esposito
3	Dias	40	Tomovic
14	Garrido	7	Cuadrado
24	Ledesma	82	Delvecchio
11	Mattuzalem	18	Giacomazzi
15	Gonzalez	91	Bertolacci
8	Hernanes	28	Briño
87	Candreva	24	Muriel
9	Rocchi	17	Di Michele

AIL. REJA		AIL. COSMI	
1	Bizzarri	25	Petracchi
78	Zauri	3	Di Matteo
20	Blava	80	Carrozzi
41	Zampà	9	Corvia
27	Carà	10	Bolinov
30	Allario	6	Giamdonato
53	Rozzi	8	Ovodo

ROMA: Stadio Olimpico ore 15

Arbitro: Rocchi di Firenze

Diretta Tv: Sky Calcio 3 HD, Premium Calcio 2

COMPTON

na e attacco dove Muriel e Di Michele sperano di fare ancora bingo. «Dobbiamo tirare fuori il massimo da ogni partita - ha aggiunto Cosmi - ma non bisogna commettere l'errore che abbiamo fatto a Milano in cui sapevamo di poter perdere. Andremo a Roma e cercheremo di fare i tre punti. La gara di andata fu una

### Legia Pro

## Taranto e Foggia a un bivio

La Legia Pro celebra questo pomeriggio la trentaduesima giornata di campionato (in attesa di recuperare mercoledì prossimo la trentunesima, non disputata per la morte di Morosini). Nel girone B il «big match» vedrà protagonista il Barletta, atteso allo stadio «Zini» dai rivali della Cremonese. Entrambe le squadre delimitano a quota 43 punti la zona play off. Nello stesso raggruppamento s'infiamma la corsa salvezza; l'Andria è impegnata al Degli Ulivi contro il Siracusa, proiettato nelle zone alte della classifica. Nel girone B il Taranto fa visita al Foligno, fanalino di coda del campionato. Agli ionici non sarà concesso alcun passo falso, pena la fuoriuscita dalla zona promozione. Il Foggia emigra e va al Via Del Mare di Lecce, impianto designato per il match contro il Lamezzano. Lo Zaccheria è off limits per problemi alla guaina della copertura della tribuna ovest. In palio, una buona fetta di salvezza. (d. c.)

Stefano Meo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**POTITO**  
CENTRO MEDICO RADIOLOGICO






**NUOVE TECNOLOGIE DISPONIBILI**

- TAC 640 SLICE [CARDIO TC - CORONARO TC]
- MAMMOGRAFIA DIGITALE DUAL ENERGY [CESM]
- RM APERTA PER STUDI IN ORTOSTATISMO [G-SCAN]

TAC MULTISLICE (640 STRATI); CARDIO TC - CORONARO TC - COLONSCOPIA VIRTUALE - DENTAL SCAN - ANGIO TC

RISONANZA MAGNETICA: RM AD ALTO CAMPO (1.5 T) - RM APERTA PER STUDI IN ORTOSTATISMO (G-SCAN) - ANGIO RM

SENOLOGIA: MAMMOGRAFIA DIGITALE DUAL ENERGY (SENOBRIGHT) per studi con mdc (CESM) - MAMMO RM - ECOGRAFIA MAMMARIA

RADIOLOGIA DIGITALE (DR)

DESINTOMETRIA OSSEA

GASTROENTEROLOGIA: GASTROSCOPIA - COLONSCOPIA

CARDIOLOGIA: DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE INTEGRATA

NEUROFISIOPATOLOGIA: ELETTROMIOGRAFIA (EMG) - POTENZIALI EVOCATI (PEV)

TERAPIA FISICA E MEDICINA RIABILITATIVA CON PISCINA DEDICATA

TUTTI GLI ESAMI DI RADIOLOGIA, RISONANZA MAGNETICA E TAC [COMPRESSE CARDIO TC. CORONARO TC E COLONSCOPIA VIRTUALE] SONO ESEGUITI IN CONVENZIONE CON IL SSN CON BREVI TEMPI DI ATTESA

**ACCREDITATA DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE AUT. N. 713 DEL 01/07/1994 - DIREZIONE SANITARIA: DOTT. NICOLA ZARRELLI**

**CARDIO TC - CORONARO TC**

I recenti sviluppi tecnologici della Tomografia Computerizzata (TAC) multistrato, hanno modificato l'approccio alla diagnostica per immagini delle malattie cardiache. L'introduzione di nuove apparecchiature multislice a 64, 256 e soprattutto, 640 strati hanno consentito di superare il problema della scarsa risoluzione temporale delle vecchie apparecchiature che non permettevano lo studio di un organo in costante e rapido movimento quale il cuore. CHE COS'È LA CORONAROTAC?

È un'indagine radiologica non invasiva che consente di studiare i vasi del cuore (le coronarie) e quindi di evidenziare o escludere alterazioni delle pareti dei vasi (placche aterosclerotiche e riduzioni di calibro) responsabili di importanti quadri clinici (angina e infarto miocardico).

**PERCHÉ SI FA E A CHI SI FA?**

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte in Italia (circa il 44% delle morti) in parti-

colare la cardiopatia ischemica è la prima causa di morte nella popolazione adulta (circa il 28%). Spesso le sindromi coronariche acute insorgono in pazienti privi di sintomi ed in assenza di evidenti segni premonitori prima dell'evento acuto. Da ciò si evince l'importanza di una diagnosi precoce di patologia coronarica, prima che questa possa dare segni di sé riducendo così i danni e le complicanze. Attualmente l'indicazione principale della Coronarotac è quella di escludere la presenza di patologia delle coronarie in soggetti con probabilità di malattia bassa o intermedia o con sintomi atipici e/o risultati di indagini cardiologiche (ad esempio prova da sforzo) ambigue e comunque non conclusivi. Altri ambiti di utilizzo sono il controllo di pazienti già trattati con by-pass o con stent coronarici; utile anche nei casi di sospetto di anomalia di origine e decorso delle coronarie. L'esame è inoltre indicato in pazienti candidati ad interventi cardiocirurgici per patologia valvolare o dell'aorta ed anche ad interventi di chirurgia non cardiaca se si tratta di soggetti ad alto rischio di complicanze coronarie.

**COME SI EFFETTUA L'ESAME?**

È un esame non invasivo della durata complessiva di pochi minuti. L'esame è una semplice TAC con mezzo di contrasto ma che ha durata brevissima perché studiamo il cuore che è in rapido movimento e quindi dobbiamo usare scansioni rapidissime con ampio volume di campo di vista. La nuova TAC 640 strati Aquilion-One in uso nella nostra struttura rappresenta attualmente la più avanzata tecnologia nel campo delle apparecchiature TAC ed in particolare per lo studio del cuore. La TAC 640 slice consente lo studio di tutto il cuore in un solo battito cardiaco (tutto il volume cardiaco e quindi i vasi coronarici in soli 0,37 secondi); ne consegue riduzione della quantità di mezzo di contrasto iniettato in vena (circa 50 cc) e notevole riduzione della dose di radiazioni per il paziente inferiore o pari a quella di una coronarografia convenzionale.

**QUALI SONO I VANTAGGI?**

La prevenzione della cardiopatia ischemica rappresenta

Via Conte Verde 5/7 - 86100 Campobasso - Tel. 0874 91720 - www.centroradiologicopotito.it